



Statistica annuale sull'immigrazione 2022



In breve

Popolazione residente permanente straniera

	2021	2022
Effettivo	2 190 293	2 241 854
Saldo migratorio	61 526	81 345
Immigrazione con attività lucrativa	71 955	90 633
Ricongiungimento familiare	40 054	43 026
Emigrazione	74 392	73 736
Acquisizione della cittadinanza	37 129	41 566

Indice

1	Effettivo della popolazione residente permanente straniera	3
1.1.	Effettivo della popolazione residente permanente straniera per nazionalità al 31 dicembre 2022	3
1.2.	Titoli di soggiorno della popolazione residente permanente e non permanente straniera al 31 dicembre 2022	3
1.3.	Variazione dell'effettivo della popolazione residente permanente straniera 2013 – 2022	4
2	Movimenti migratori	5
2.1.	Immigrazione, emigrazione e saldo migratorio – popolazione residente permanente straniera	5
2.2.	Immigrazione, emigrazione e saldo migratorio – popolazione residente non permanente straniera	6
2.3.	Esaurimento dei contingenti per permessi di dimora per svolgere un'attività lucrativa	7
2.4.	Permessi di dimora rilasciati Croazia	7
2.5.	Immigrazione con attività lucrativa per settore economico – popolazione residente permanente straniera	8
2.6.	Immigrazione con attività lucrativa per settore economico – popolazione residente non permanente straniera	9
2.7.	Permessi per frontalieri rilasciati per settore economico	10
2.8.	Attività lucrativa di breve durata fino a 90 giorni, numero di persone soggette all'obbligo di notifica	10
3	Motivi di immigrazione	11
3.1.	Immigrazione nella popolazione residente permanente straniera per motivo	11
3.2.	Ricongiungimento familiare nella popolazione residente permanente straniera	11
4	Acquisizione della cittadinanza	12
4.1.	Acquisizione della cittadinanza svizzera secondo il tipo di procedura 2013 – 2022	12
4.2.	Acquisizione della cittadinanza svizzera secondo la nazionalità	12

Focus: Immigrazione di cittadini di Stati terzi per esercitare un'attività lucrativa	13
---	-----------

Definizioni	16
-------------	----

Impressum

Editore	Segreteria di Stato della migrazione Quellenweg 6, 3003 Bern-Wabern
Ideazione e redazione	Ambito direzionale Immigrazione e integrazione con il Servizio delle statistiche della SEM
Grafica	intr.ch
Fotografia	iStock.com

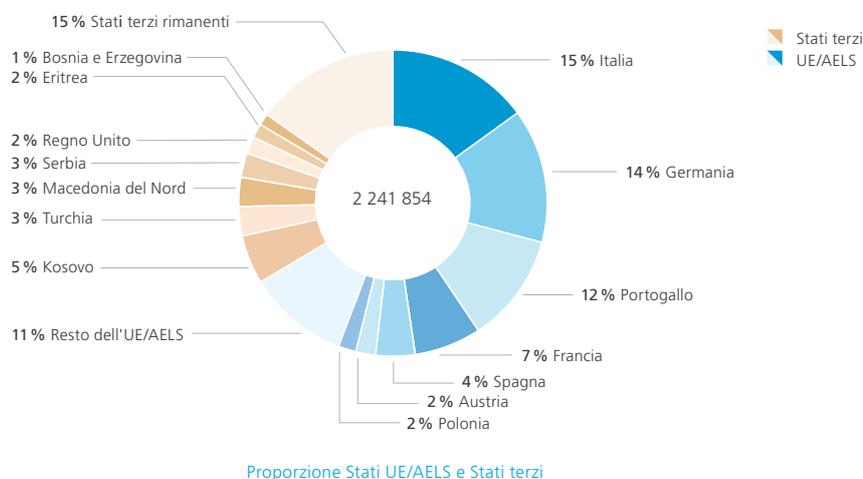
© SEM / DFGP febbraio 2023

Maggiori dati statistici sono reperibili sul nostro sito web:

[Statistica degli stranieri SEM](#)

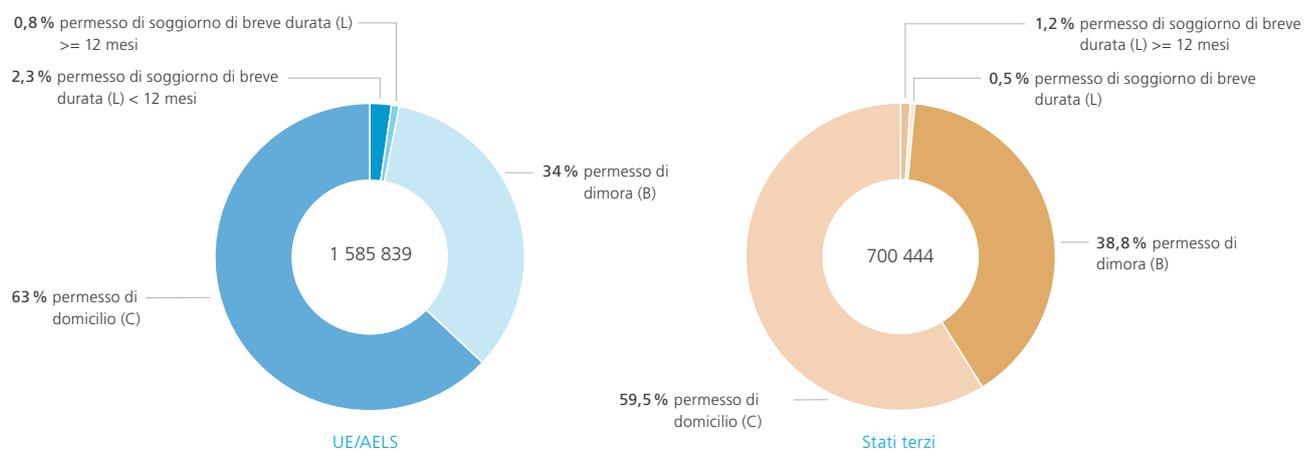
Effettivo della popolazione residente permanente straniera

1.1. Effettivo della popolazione residente permanente straniera per nazionalità al 31 dicembre 2022



A fine dicembre 2022 due terzi della popolazione residente permanente straniera in Svizzera erano cittadini UE/AELS. Rispetto all'anno precedente, nel 2022 le seguenti nazionalità hanno fatto registrare gli aumenti più cospicui in termini di effettivi: Francia (+ 6 218), Italia (+ 4 376), Romania (+ 4 293), Germania (+ 3 842) e Polonia (+ 3 732). Regno Unito (- 1 474), Portogallo (- 1 114), Serbia (- 949), Bosnia ed Erzegovina (- 421) e Vietnam (-41) hanno invece fatto registrare i cali più significativi.

1.2. Titoli di soggiorno della popolazione residente permanente e non permanente straniera al 31 dicembre 2022



A fine 2022 vivevano complessivamente in Svizzera 1 415 231 persone titolari di un permesso di domicilio, 809 974 persone titolari di un permesso di dimora, 16 649 persone titolari di un permesso di soggiorno di breve durata di un anno o più e 44 429 persone titolari di un permesso di soggiorno di breve durata di meno di un anno. Le persone titolari di un permesso di soggiorno di breve durata di meno di 12 mesi non sono considerate come facenti parte della popolazione residente permanente straniera. Le persone titolari di un permesso di domicilio o di dimora oppure di un permesso di soggiorno di breve durata di 12 mesi o più sono considerate come facenti parte della popolazione residente permanente straniera.

1.3. Variazione dell'effettivo della popolazione residente permanente straniera 2013 – 2022



A fine 2022 l'effettivo della popolazione residente permanente straniera in Svizzera si attestava a 2 241 854 persone, di cui il 66 % erano cittadini dell'UE/AELS e il 34 % cittadini di Stati terzi. Tra la fine del 2021 e la fine del 2022 l'effettivo è aumentato di 51 561 persone.

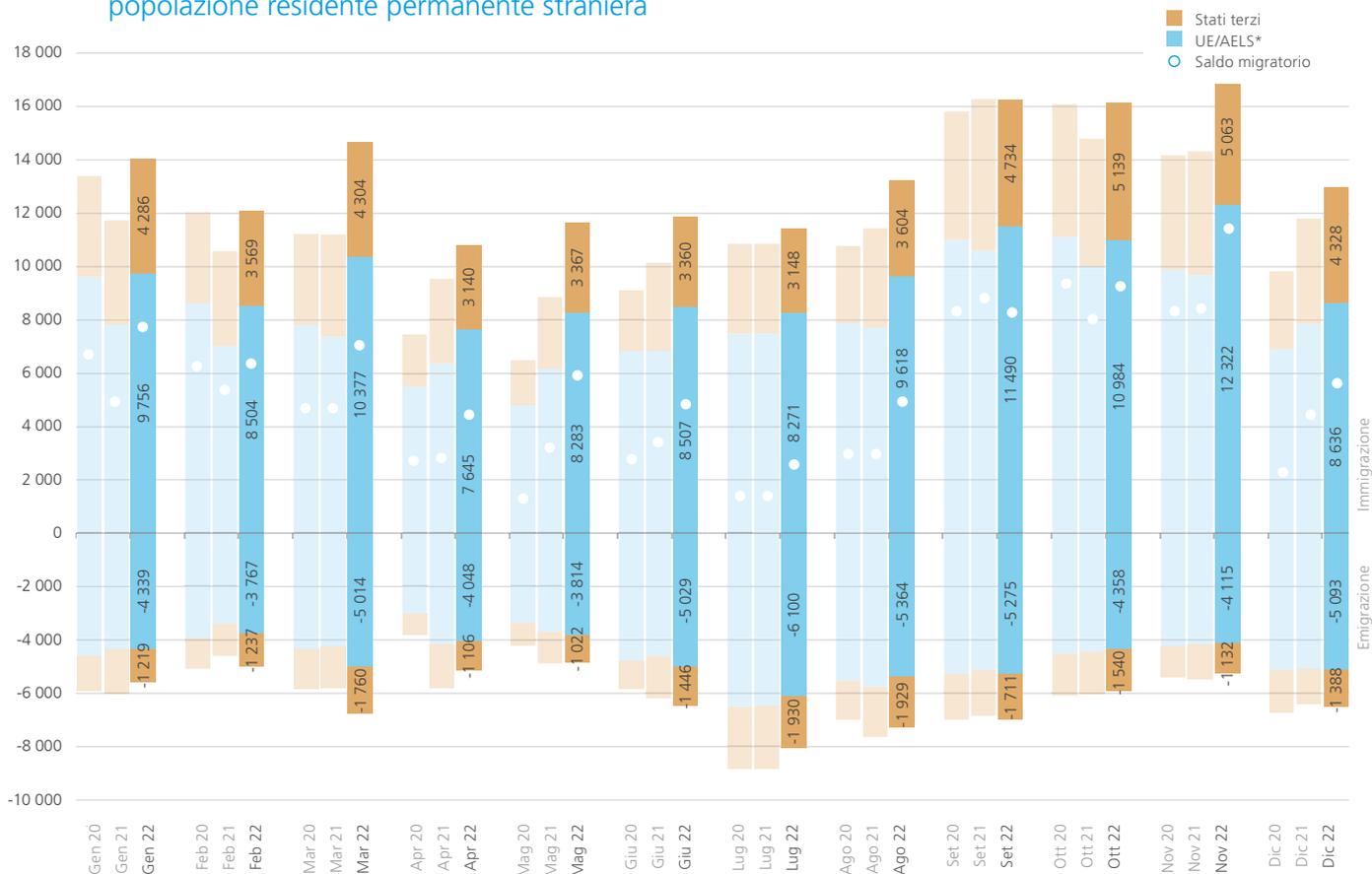
La variazione dell'effettivo rispetto all'anno precedente risulta dal saldo migratorio, dal saldo dei movimenti naturali della popolazione (nascite meno decessi) e dal saldo riguardante la cittadinanza (perdite meno acquisizioni della cittadinanza svizzera). Sull'arco degli ultimi dieci anni, la minor variazione dell'effettivo è stata registrata nel 2017. Questo fatto è correlato a un netto calo del saldo migratorio, un leggero calo del saldo dei movimenti naturali della popolazione e un aumento del saldo riguardante la cittadinanza. Il maggiore aumento dell'effettivo rispetto all'anno precedente è stato registrato nel 2013 ed è stato causato da un aumento del saldo migratorio e del saldo dei movimenti naturali della popolazione contestuale a una diminuzione del saldo riguardante la cittadinanza. La tabella seguente illustra in dettaglio le componenti delle variazioni dell'effettivo negli ultimi tre anni.

Componenti della variazione dell'effettivo della popolazione residente permanente straniera 2020 – 2022

Popolazione residente permanente straniera	2020	2021	2022
Saldo migratorio	61 390	61 526	81 345
Saldo dei movimenti naturali della popolazione (nascite - decessi)	13 496	14 375	11 831
Saldo riguardante la cittadinanza (perdite - acquisizioni della cittadinanza svizzera)	-34 061	-37 128	-41 566
Aggiustamento tecnico	-383	-334	-49
Variazione dell'effettivo rispetto all'anno precedente	40 442	38 439	51 561

2 Movimenti migratori

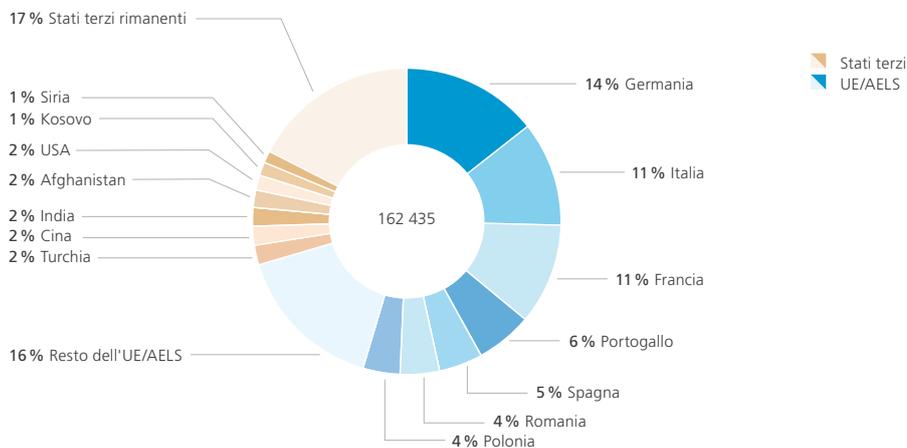
2.1. Immigrazione, emigrazione e saldo migratorio popolazione residente permanente straniera



Il saldo migratorio della popolazione residente permanente straniera si è attestato, tra gennaio e dicembre 2022, a 81 345 persone (stesso periodo dell'anno precedente: 61 526). Tra gennaio e dicembre 2022, 162 435 persone sono immigrate nella popolazione residente permanente straniera (arrivi). Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 14,8%. Tra gennaio e dicembre 2022, 73 736 persone sono emigrate dalla popolazione residente permanente straniera (partenze). Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è diminuito dello 0,9%.

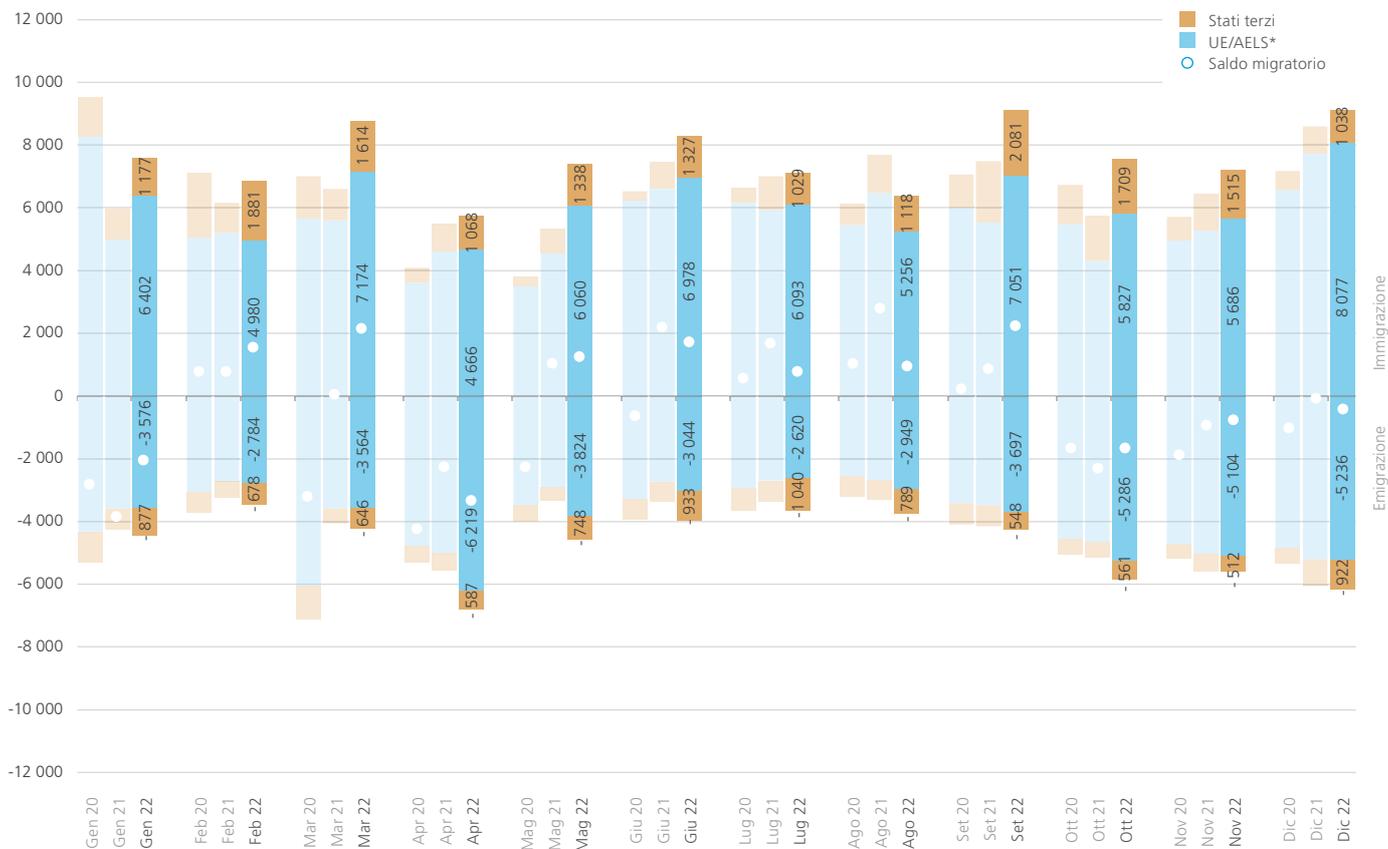
*Fino al 31.12.2020 Regno Unito compreso

Immigrazione nella popolazione residente permanente straniera per nazionalità



Proporzione Stati UE/AELS e Stati terzi

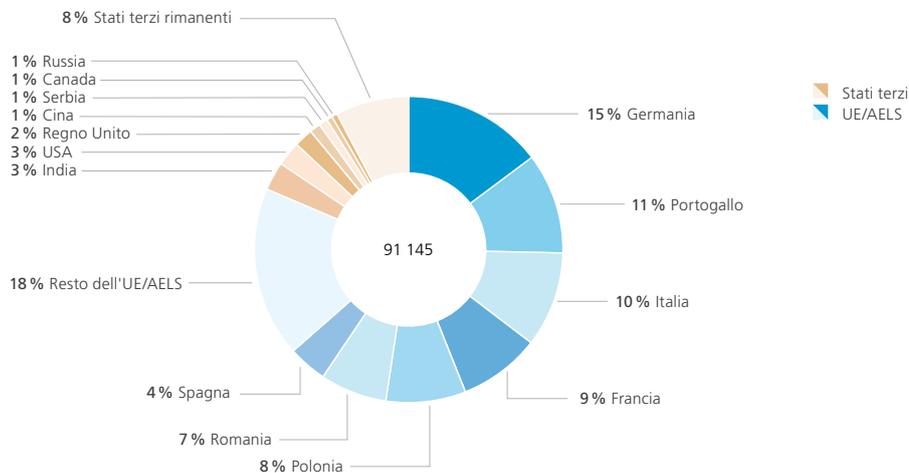
2.2. Immigrazione, emigrazione e saldo migratorio popolazione residente non permanente straniera



Il saldo migratorio della popolazione residente non permanente straniera si è attestato, tra gennaio e dicembre 2022, a 3 357 persone (stesso periodo dell'anno precedente: 964). Tra gennaio e dicembre 2022, 91 145 persone sono immigrate nella popolazione residente non permanente straniera (arrivi). Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 13,9%. Tra gennaio e dicembre 2022, 56 744 persone sono emigrate dalla popolazione residente non permanente straniera (partenze). Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 10,3%.

*Fino al 31.12.2020 Regno Unito compreso

Immigrazione nella popolazione residente non permanente straniera per nazionalità



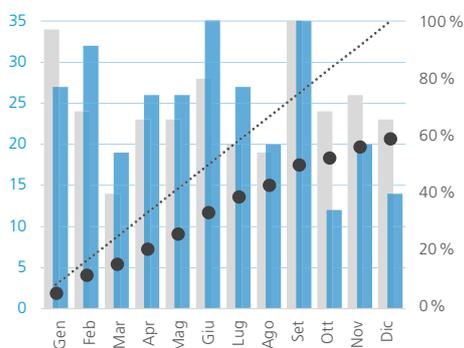
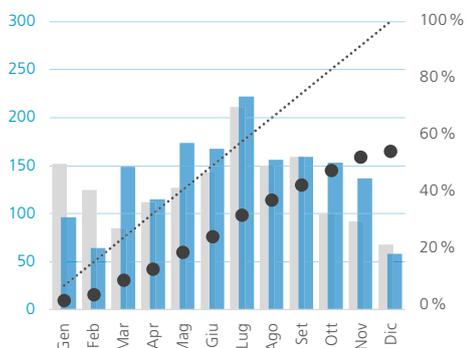
Proporzione Stati UE/AELS e Stati terzi

2.3. Esaurimento dei contingenti per permessi di dimora per svolgere un'attività lucrativa

Contingenti L

Contingenti B

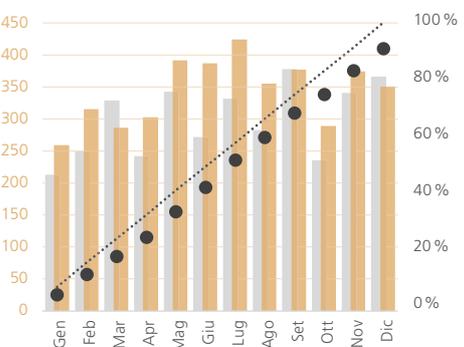
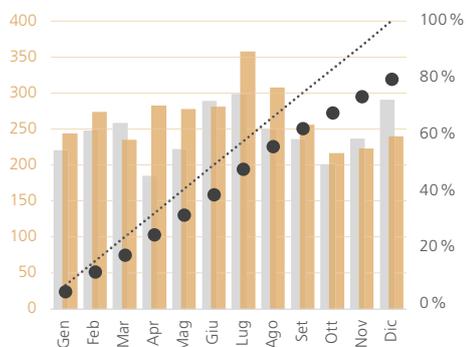
Fornitori di prestazioni UE/AELS (> 120 giorni per anno)



■ Utilizzo 2022 (colonna sinistra)
 ■ Utilizzo 2021 (colonna sinistra)
 ... Sviluppo lineare 2022 (colonna destra)
 ● Esaurimento cumulativo in % (colonna destra)

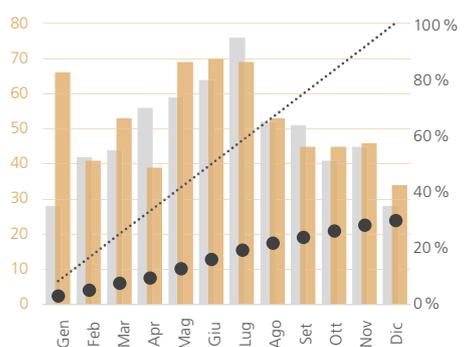
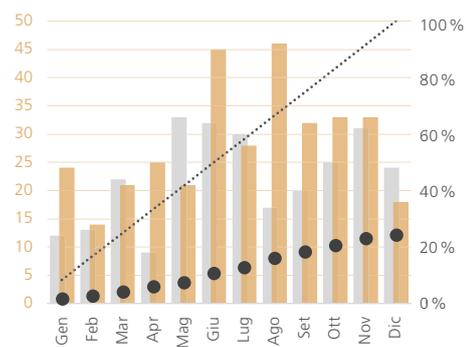
Nel 2022 erano a disposizione di fornitori di prestazioni provenienti dall'UE/AELS 3000 permessi di soggiorno di breve durata L e 500 permessi di dimora B. Questi contingenti sono liberati trimestralmente. Nel 2022 i contingenti sono stati esauriti in ragione del 55% per i permessi di soggiorno di breve durata L e del 59% per i permessi di dimora B. A fine dicembre 2022, gli effettivi cantonali residui si sono attestati a 1349 contingenti L e 204 contingenti B. Erano inoltre disponibili 1476 contingenti L e 204 contingenti B della riserva dell'anno precedente.

Stati terzi



Nel 2022 erano a disposizione di cittadini di Stati terzi con attività lucrativa 4000 permessi di soggiorno di breve durata L e 4500 permessi di dimora B. Nel 2022 i contingenti sono stati esauriti in ragione del 80% per i permessi di soggiorno di breve durata L e dell'91% per i permessi di dimora B. A fine dicembre 2022 gli effettivi cantonali residui si sono attestati a 370 contingenti L e 179 contingenti B. Nella riserva federale si trovano 433 contingenti L e 209 contingenti B. Erano inoltre disponibili 1062 contingenti L e 916 contingenti B della riserva dell'anno precedente.

Regno Unito (UK)



Nel 2022 erano a disposizione di cittadini UK con attività lucrativa 1400 permessi di soggiorno di breve durata L e 2100 permessi di dimora B. Questi contingenti sono liberati trimestralmente. Nel 2022 i contingenti sono stati esauriti in ragione del 24% per i permessi di soggiorno di breve durata L e del 30% per i permessi di dimora B. A fine dicembre 2022 gli effettivi cantonali residui si sono attestati a 1060 contingenti L e 1470 contingenti B.

2.4. Permessi di dimora rilasciati Croazia

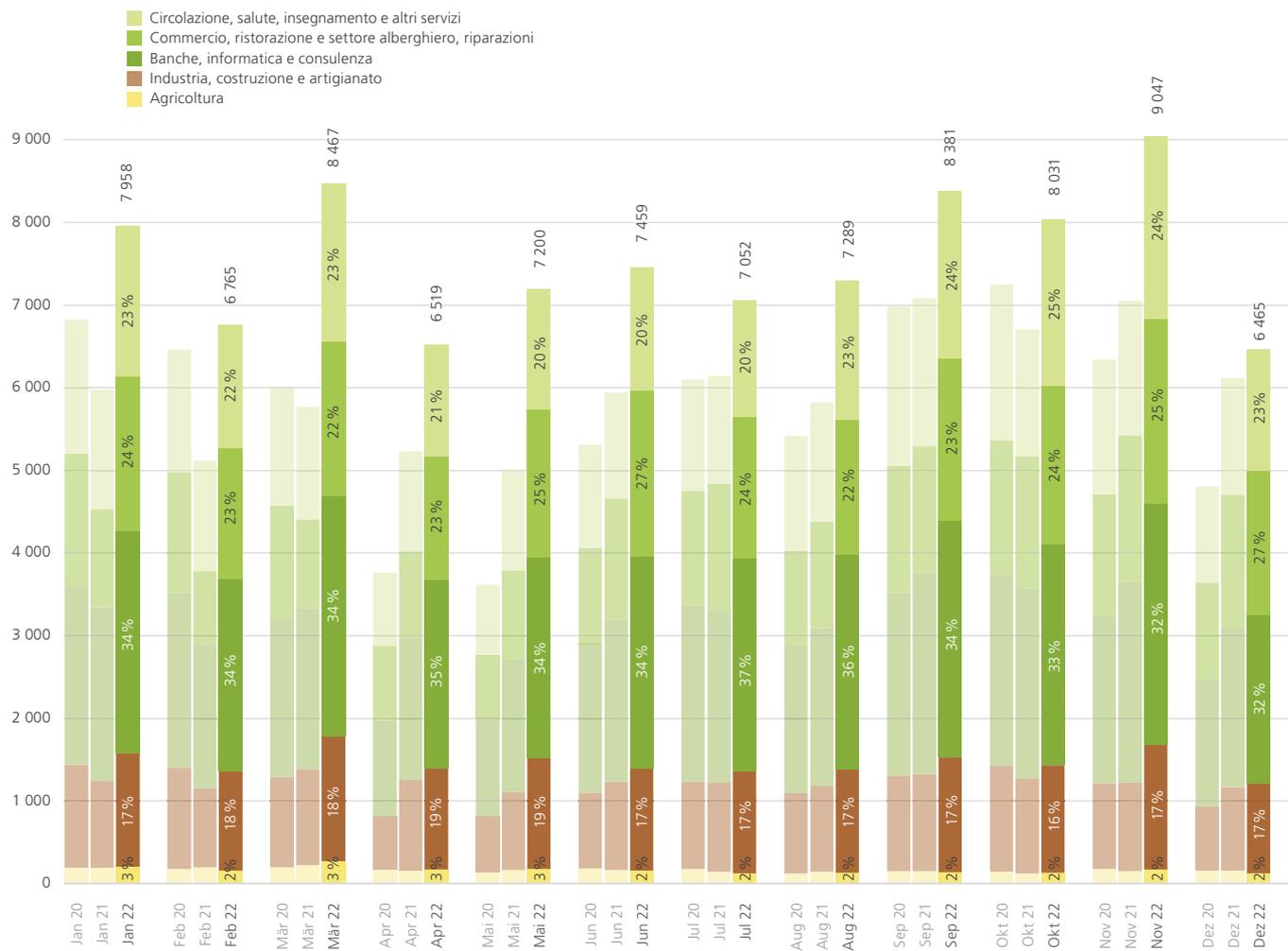
Permesso L

Permesso B



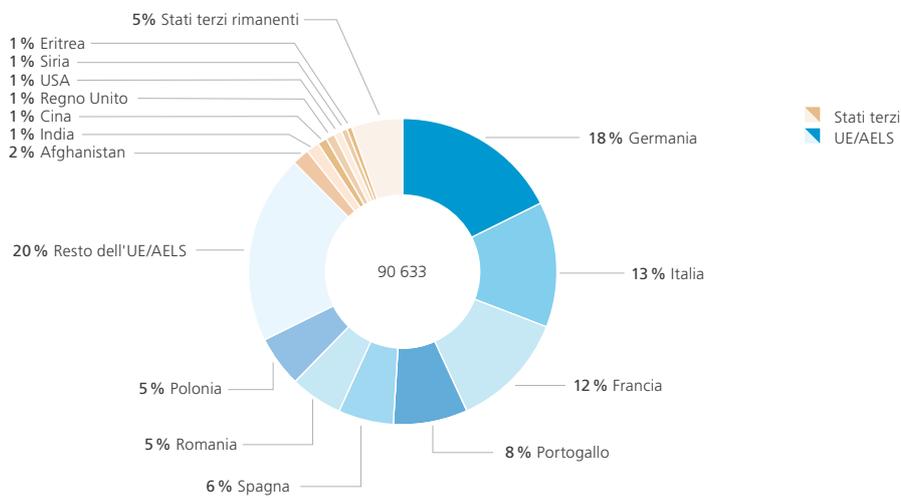
Nel 2022 i cittadini croati hanno beneficiato della totale libertà di circolazione delle persone. Tra gennaio e dicembre del 2022 nel complesso sono stati rilasciati a cittadini croati 935 permessi L e 3056 permessi B per esercitare un'attività lucrativa. Nel 2023 sarà applicata la clausola di salvaguardia (clausola valvola) e i permessi che saranno rilasciati ai lavoratori croati saranno nuovamente contingenti.

2.5. Immigrazione con attività lucrativa per settore economico popolazione residente permanente straniera



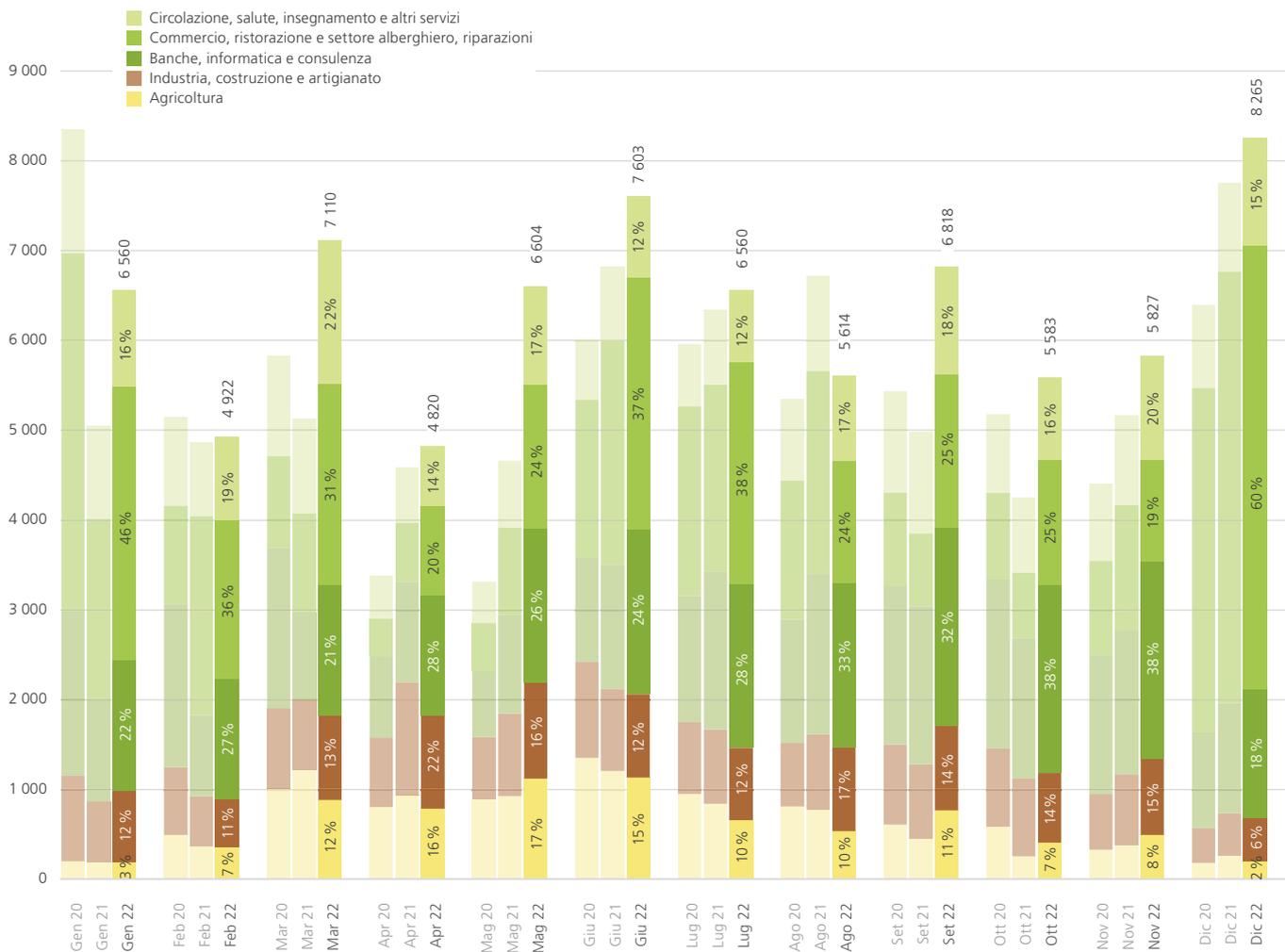
Tra gennaio e dicembre 2022, l'immigrazione di persone con attività lucrativa provenienti da Stati UE/AELS (79412 persone) e da Stati terzi (11221 persone) nella popolazione residente permanente straniera si è attestata a 90633 persone. Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 26,0%. Il 81% delle persone immigrate nel mercato del lavoro svizzero nel 2022 sono attive nel settore terziario, il 17% nell'industria, nella costruzione e nell'artigianato e il 2% nell'agricoltura.

Immigrazione con attività lucrativa per nazionalità, popolazione residente permanente straniera



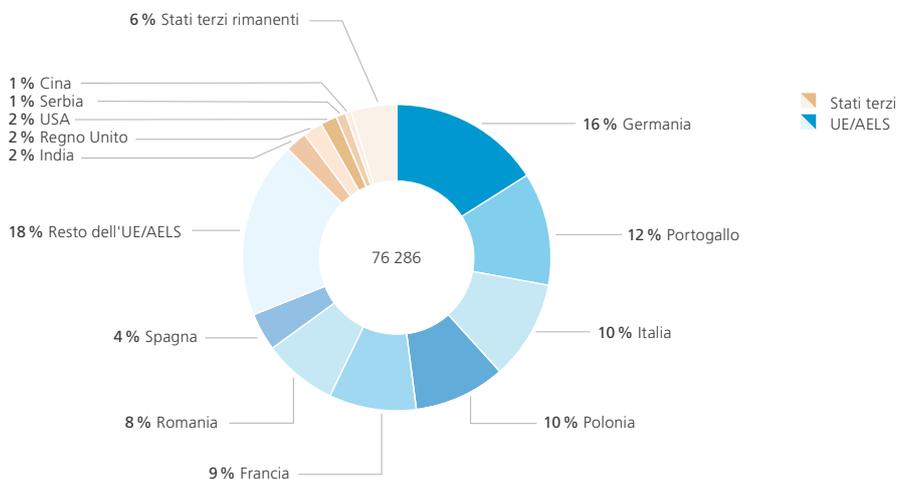
Proporzioe Stati UE/AELS e Stati terzi

2.6. Immigrazione con attività lucrativa per settore economico popolazione residente non permanente straniera



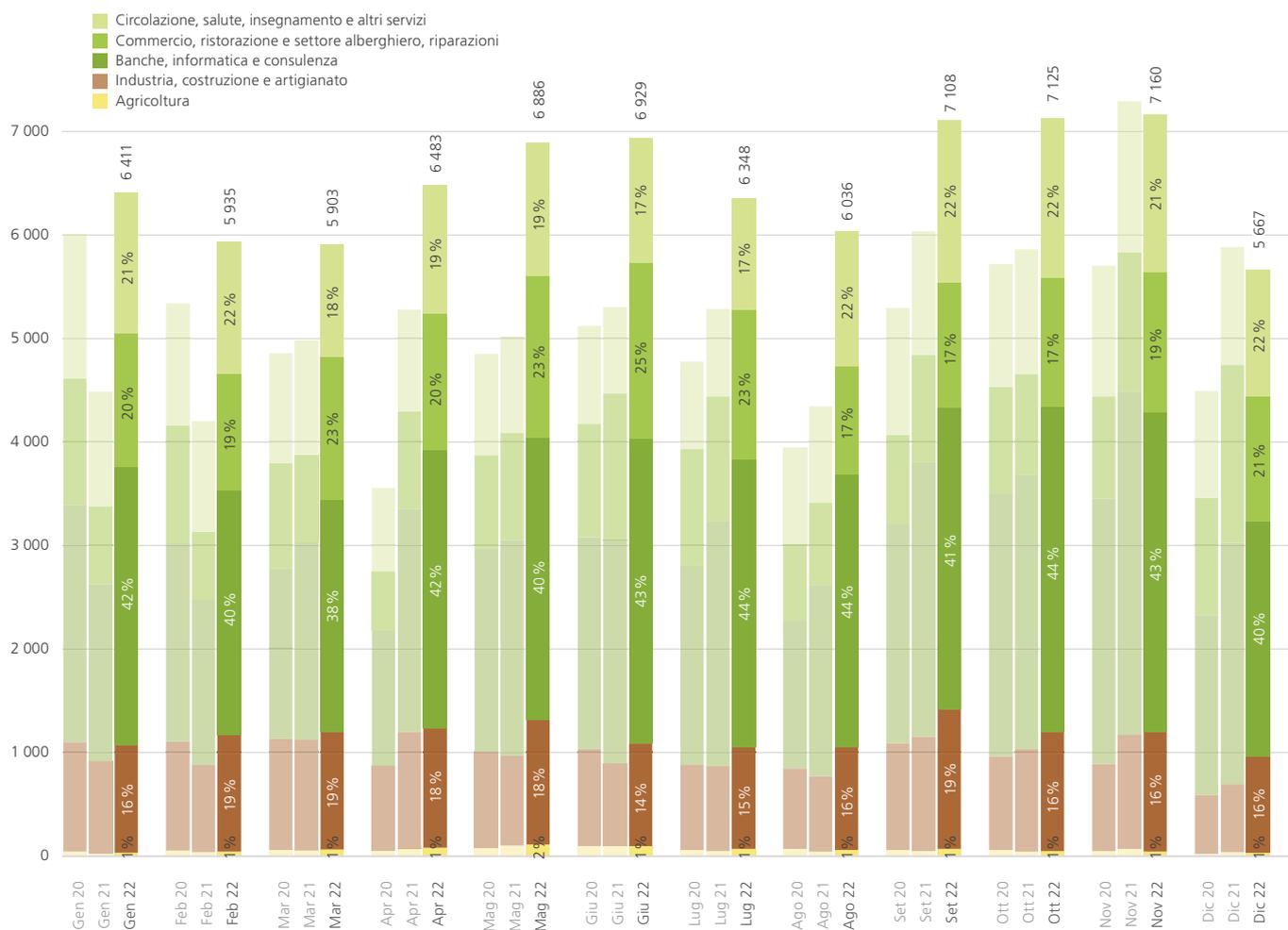
Tra gennaio e dicembre 2022, l'immigrazione di persone con attività lucrativa provenienti da Stati UE/AELS (66 247 persone) e da Stati terzi (10 039 persone) nella popolazione residente non permanente straniera si è attestata a 76 286 persone. Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 15,0%. Il 77% delle persone immigrate nel mercato del lavoro svizzero nel 2022 sono attive nel settore terziario, il 13% nell'industria, nella costruzione e nell'artigianato e il 10% nell'agricoltura.

Immigrazione con attività lucrativa per nazionalità, popolazione residente non permanente straniera



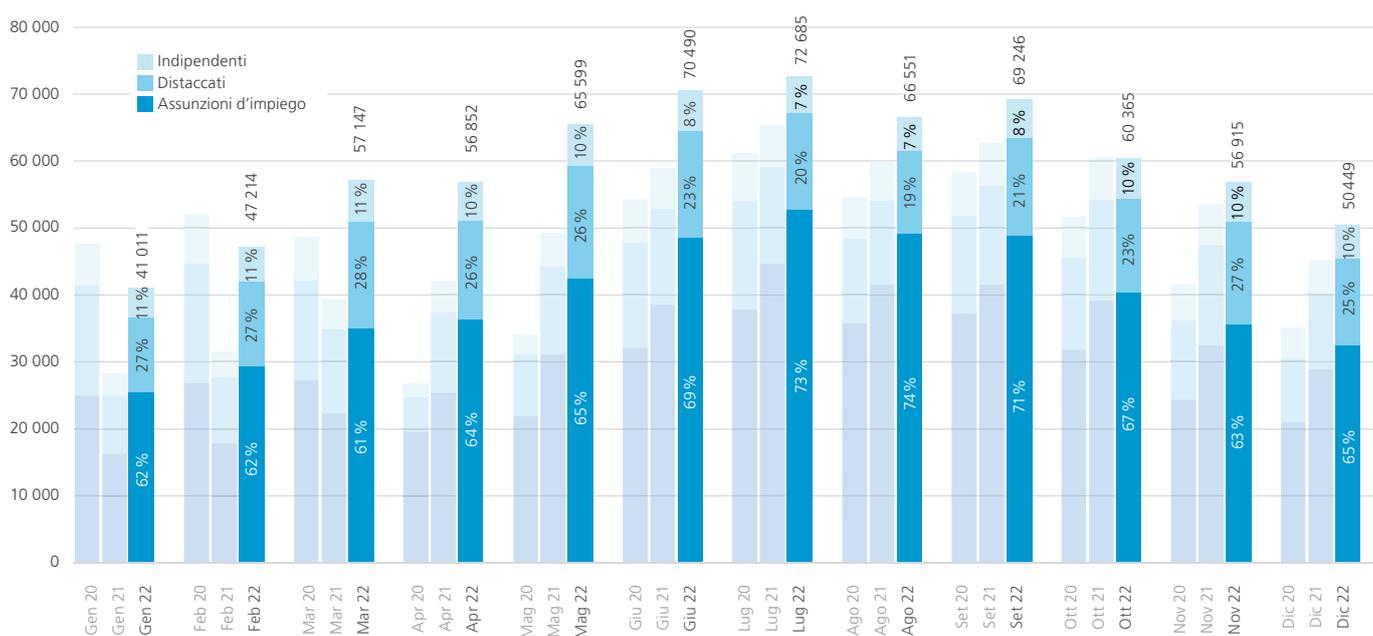
Proporzione Stati UE/AELS e Stati terzi

2.7. Permessi per frontalieri rilasciati per settore economico



Tra gennaio e dicembre 2022 sono stati rilasciati 77991 permessi per frontalieri. Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato del 21,9%. L'82% dei permessi per frontalieri rilasciati nel 2022 riguardava il settore terziario, il 17% l'industria, la costruzione e l'artigianato e l'1% l'agricoltura.

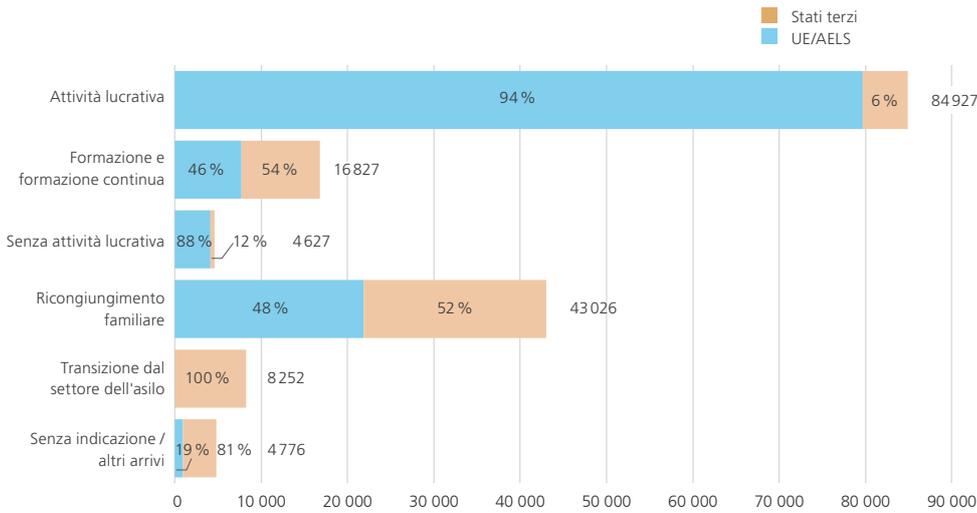
2.8. Attività lucrativa di breve durata fino a 90 giorni, numero di persone soggette all'obbligo di notifica



Tra gennaio e dicembre 2022, 264940 persone soggette all'obbligo di notifica sono immigrate in Svizzera per svolgere un'attività lucrativa di breve durata fino a tre mesi, risp. 90 giorni per anno civile. Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, questo valore è aumentato dell'19,5%. Il 63% delle persone soggette all'obbligo di notifica nel 2022 hanno assunto un impiego presso un datore di lavoro svizzero, nel 29% dei casi si è trattato di lavoratori distaccati e nel 8% di fornitori di prestazioni indipendenti.

3 Motivi di immigrazione

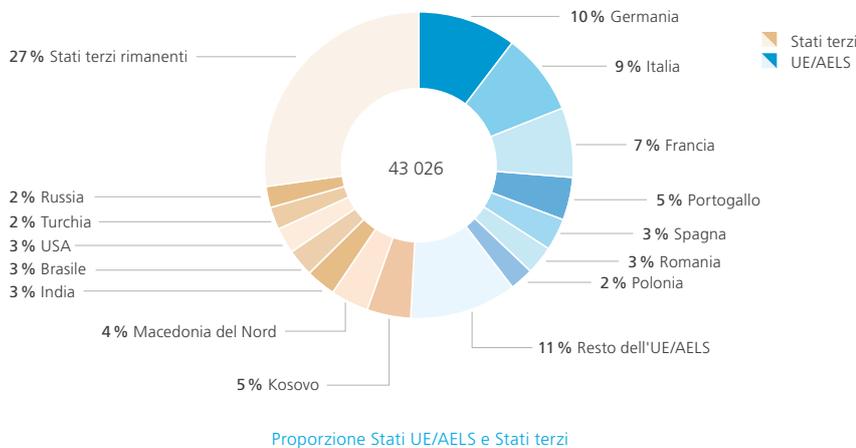
3.1. Immigrazione nella popolazione residente permanente straniera per motivo



Esistono diversi motivi di immigrazione in Svizzera. Nel 2022 l'immigrazione nel mercato del lavoro è stata di gran lunga il principale motivo. Il 94% delle 84 927 persone immigrate per svolgere un'attività lucrativa proveniva dall'area UE/AELS. Il secondo motivo di immigrazione è stato il ricongiungimento familiare (43 026 persone), di cui circa per metà in provenienza dall'UE/AELS (48%) e l'altra metà circa in provenienza da Stati terzi (52%). 16 827 persone sono immigrate in Svizzera per seguire una formazione o una formazione continua. 8 252 persone sono passate dal settore dell'asilo a quello degli stranieri. Inoltre 4 627 persone senza attività lucrativa (tra cui pensionati e altre persone che dispongono di mezzi finanziari sufficienti) hanno ottenuto un permesso di dimora.

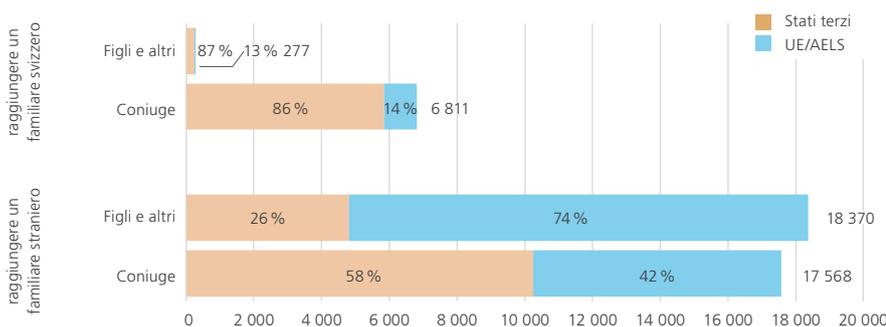
3.2. Ricongiungimento familiare nella popolazione residente permanente straniera

Ricongiungimento familiare per nazionalità



Il motivo di immigrazione «ricongiungimento familiare» riguarda i familiari d'origine straniera di cittadini svizzeri e di cittadini stranieri titolari di un permesso. Nel 2022, 35 938 persone sono immigrate nell'ambito del ricongiungimento familiare con cittadini stranieri, mentre 7 088 persone hanno raggiunto in Svizzera un familiare di nazionalità svizzera. Il ricongiungimento familiare dei cittadini stranieri è avvenuto per metà con i coniugi (17 568 persone) e per metà con i figli o altri familiari (18 370 persone). La maggior parte delle persone che sono immigrate per raggiungere il coniuge in Svizzera proveniva da Stati terzi (58%), mentre nel caso dei figli e degli altri familiari la maggior parte proveniva dall'area UE/AELS (74%). La grande maggioranza delle persone che hanno raggiunto un familiare svizzero erano i rispettivi coniugi provenienti da Stati terzi (5 840 persone).

Stranieri che raggiungono familiari svizzeri o stranieri



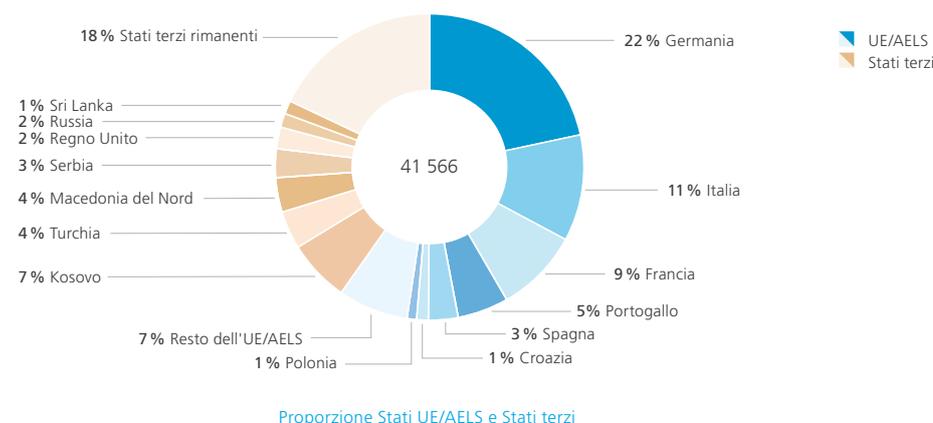
4 Acquisizione della cittadinanza svizzera

4.1. Acquisizione della cittadinanza svizzera secondo il tipo di procedura 2013 – 2022



Nel 2022 sono state naturalizzate 41 566 persone. Si tratta del 12,0 % in più rispetto all'anno precedente. 35 351 persone sono state naturalizzate secondo la procedura ordinaria e 5 957 persone hanno beneficiato della naturalizzazione agevolata o della reintegrazione. 258 persone hanno acquisito la cittadinanza svizzera per accertamento o adozione.

4.2. Acquisizione della cittadinanza svizzera secondo la nazionalità



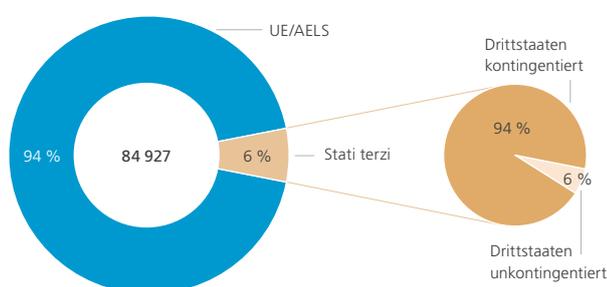
Focus: Immigrazione di cittadini di Stati terzi per esercitare un'attività lucrativa

Il focus della presente statistica annuale è incentrato sull'immigrazione di cittadini di Stati terzi nel mercato del lavoro svizzero. L'ammissione di lavoratori stranieri in Svizzera avviene sulla base di un sistema binario: mentre ai cittadini di Stati UE/AELS in virtù dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC) tra la Svizzera e l'Unione europea viene concesso il diritto di accedere al mercato del lavoro, i cittadini di Stati terzi sono ammessi a titolo complementare all'ALC in virtù della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI). L'ammissione di cittadini di Stati terzi è limitata tramite contingenti massimi stabiliti annualmente e implica che siano adempiuti alcuni criteri qualitativi. I grafici riportati di seguito illustrano l'importanza, da un punto di vista numerico, dell'immigrazione finalizzata all'esercizio di un'attività lucrativa dei cittadini di Stati terzi nel 2022 e negli ultimi nove anni. Presentano inoltre i principali Paesi da cui provengono i cittadini di Stati terzi (esclusi i cittadini del Regno Unito) che esercitano un'attività lucrativa, precisando se tali persone sono assunte da un datore di lavoro svizzero o se lavorano in Svizzera temporaneamente per conto di un datore di lavoro straniero. Illustrano infine i settori in cui la domanda di manodopera proveniente da Stati terzi è maggiore e riportano le caratteristiche legate a età e qualifiche.

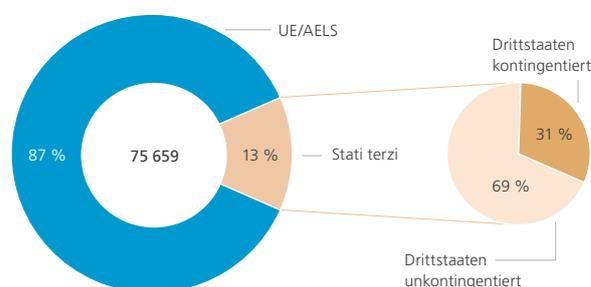
[Ulteriori informazioni circa le basi per l'ammissione sul mercato del lavoro](#)

Immigrazione per svolgere un'attività lucrativa, Stati UE/AELS e Stati terzi

Popolazione residente permanente straniera



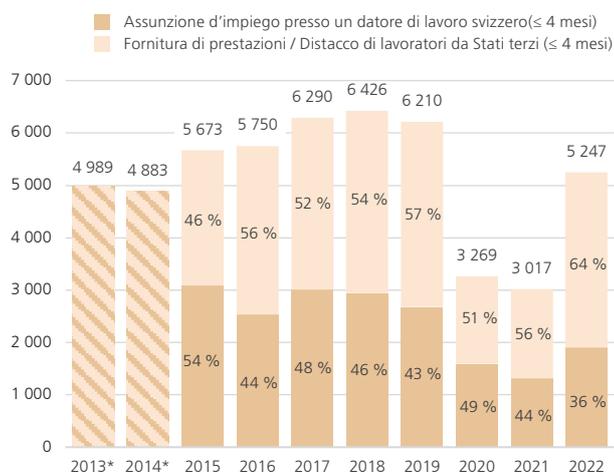
Popolazione residente non permanente straniera



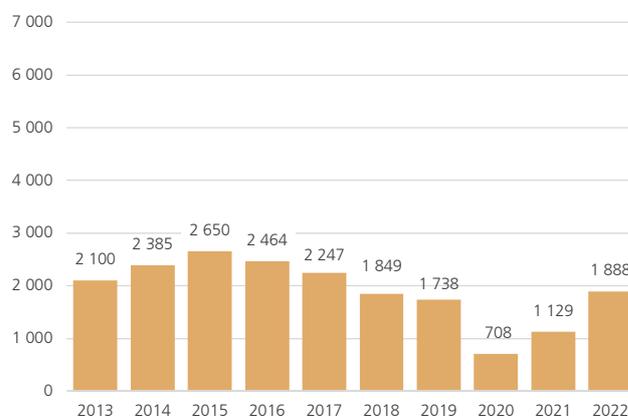
Rispetto ai cittadini UE/AELS, nel complesso i cittadini di Stati terzi rappresentano solo una quota esigua dell'immigrazione finalizzata all'esercizio di un'attività lucrativa. Contrariamente ai cittadini UE/AELS essi possono essere ammessi in Svizzera per un'attività lucrativa unicamente se secondo le autorità cantionali competenti ciò è nell'interesse dell'economia svizzera. I datori di lavoro devono inoltre dimostrare di aver dato la priorità ai lavoratori indigeni e a quelli di Stati UE/AELS e che si tratta di manodopera qualificata per la cui assunzione sono osservate le condizioni di lavoro e di salario usuali nella località, nella professione e nel settore. Gli impieghi di massimo quattro mesi e quelli di massimo otto mesi per operatori artistici e artisti di circo o di varietà (v. grafico successivo) non soggiacciono ai tetti massimi (contingenti). Gli impieghi che durano più di quattro od otto mesi sono contabilizzati nei contingenti massimi.

Immigrazione per esercitare un'attività lucrativa, permessi di soggiorno di breve durata non contingentati 2013 – 2022

Permessi di soggiorno di breve durata L, massimo 4 mesi



Permessi di soggiorno di breve durata L, massimo 8 mesi (artisti, musicisti, artisti di circo o di varietà)



Una parte considerevole delle persone ammesse per esercitare attività lucrative di breve durata entra in Svizzera nel quadro di progetti su incarico di aziende straniere (fornitori di prestazioni, lavoratori distaccati). Le assunzioni d'impiego di breve durata presso un datore di lavoro svizzero sono principalmente legate ad attività nel settore delle scuole universitarie, del turismo nonché praticanti o impieghi di sportivi professionisti. Gli operatori artistici e gli artisti che spesso soggiornano per pochi giorni o settimane, ma per un massimo di otto mesi, solitamente sono artisti di scena impegnati in teatri od opere oppure sono artisti che lavorano nel settore circense o delle attività ricreative e dell'intrattenimento.

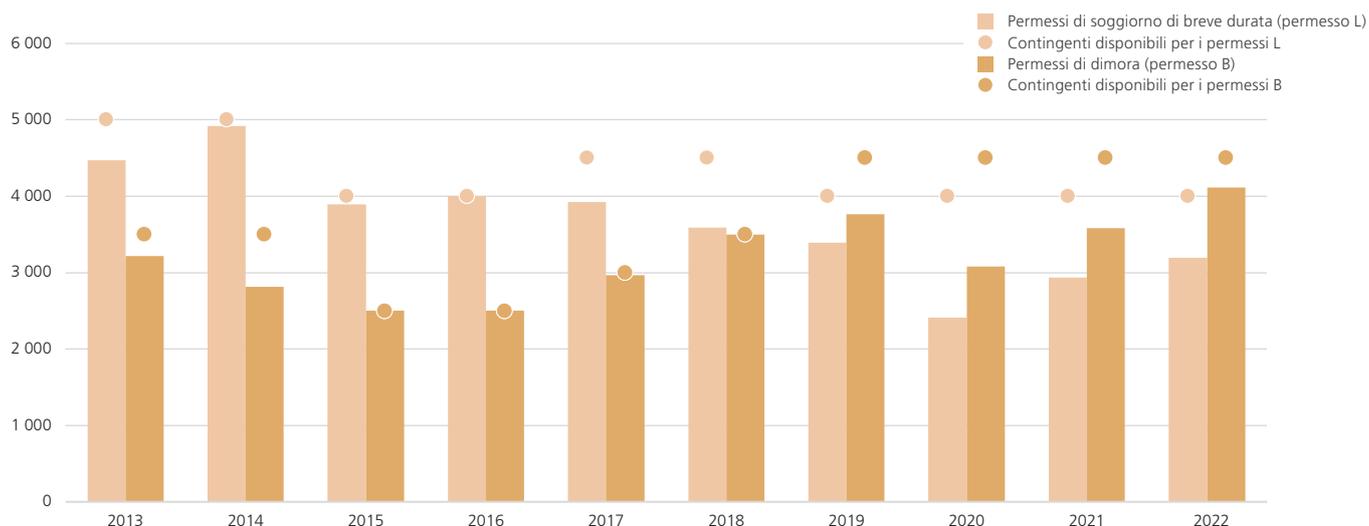
* Per il 2013 e il 2014 la base di dati non permette di operare una distinzione tra l'assunzione d'impiego presso un datore di lavoro svizzero o la fornitura di prestazioni / il distacco di lavoratori (permessi di 4 mesi).

Permessi di soggiorno di breve durata e permessi di dimora contingentati

Per le persone provenienti da Stati terzi che intendono esercitare un'attività lucrativa dipendente nel nostro Paese la Svizzera prevede un sistema di ammissione basato sulla domanda, pertanto i cittadini di Stati terzi non possono essere ammessi per cercare un impiego. Al fine di ottenere un permesso per esercitare un'attività lucrativa dipendente occorre innanzitutto che il datore di lavoro presenti la pertinente richiesta. Contrariamente a quanto avviene in un sistema di ammissione classico basato sull'offerta (p. es. Australia, Canada, Nuova Zelanda), la domanda e il fabbisogno di manodopera proveniente da uno Stato terzo devono essere tangibili. Oltre ai lavoratori dipendenti, anche chi esercita un'attività lucrativa indipendente può ottenere un permesso se ciò è nell'interesse dell'economia svizzera. L'immigrazione dei lavoratori provenienti da Stati terzi dipende pertanto dall'andamento congiunturale e viene limitata per mezzo di contingentati. Ogni anno il Consiglio federale ridefinisce i tetti massimi per i permessi di soggiorno di breve durata e i permessi di dimora contingentati e prima di emettere una decisione in merito consulta i Cantoni e le parti sociali.

I grafici riportati qui di seguito si riferiscono esclusivamente all'immigrazione contingentata finalizzata all'esercizio di un'attività lucrativa.

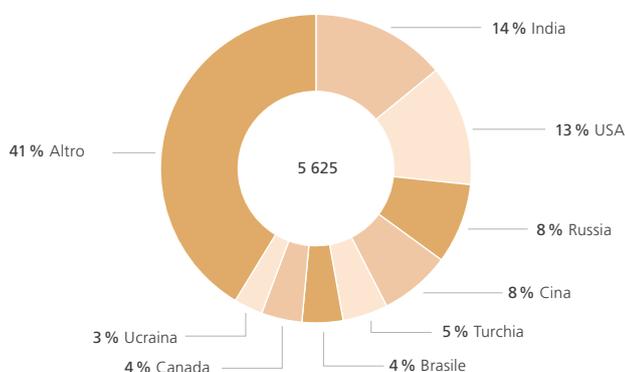
Immigrazione per esercitare un'attività lucrativa 2013 – 2022



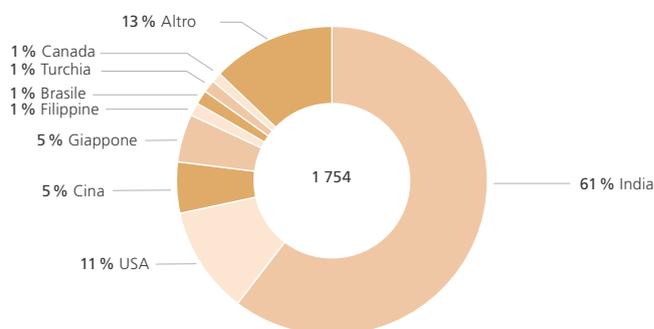
Dopo che nel 2013 e nel 2014 le aziende in Svizzera avevano assunto in ciascuno degli anni complessivamente circa 7700 lavoratori da Stati terzi all'interno dei contingentati disponibili, nel 2015 i contingentati massimi per i permessi di soggiorno di breve durata e i permessi di dimora sono stati decurtati – ciascuno di 1000 unità – in seguito a valutazioni di natura politico-sociale. Come conseguenza, nel 2015 e nel 2016 i contingentati massimi per i permessi di dimora sono stati completamente esauriti. Nel 2016 inoltre è stata utilizzata la totalità di permessi di soggiorno di breve durata. A partire dal 2017 i contingentati hanno ripreso ad aumentare gradualmente. Dal 2019 per la prima volta erano disponibili più contingentati di permessi di dimora che di permessi di soggiorno di breve durata. Il basso tasso di utilizzo nel 2020 e nel 2021 è imputabile alle restrizioni di viaggio imposte a livello mondiale a causa della pandemia di coronavirus. Rispetto al 2019, anno precedente allo scoppio della pandemia, nel 2022 un numero leggermente superiore di cittadini di Stati terzi ha ottenuto un permesso contingentato per esercitare un'attività lucrativa.

Immigrazione per esercitare un'attività lucrativa secondo nazionalità e rapporto d'impiego

Assunzione d'impiego presso un datore di lavoro svizzero

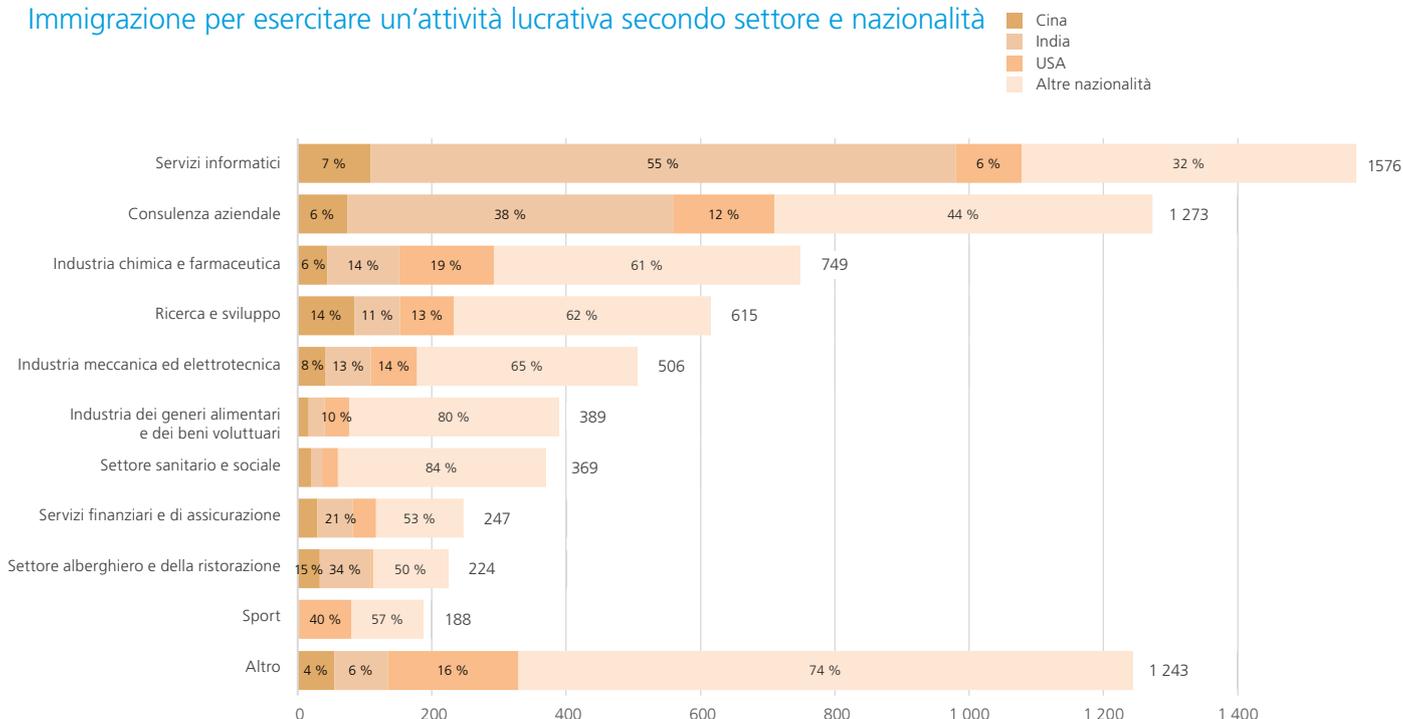


Lavoratori distaccati / Fornitori di prestazioni



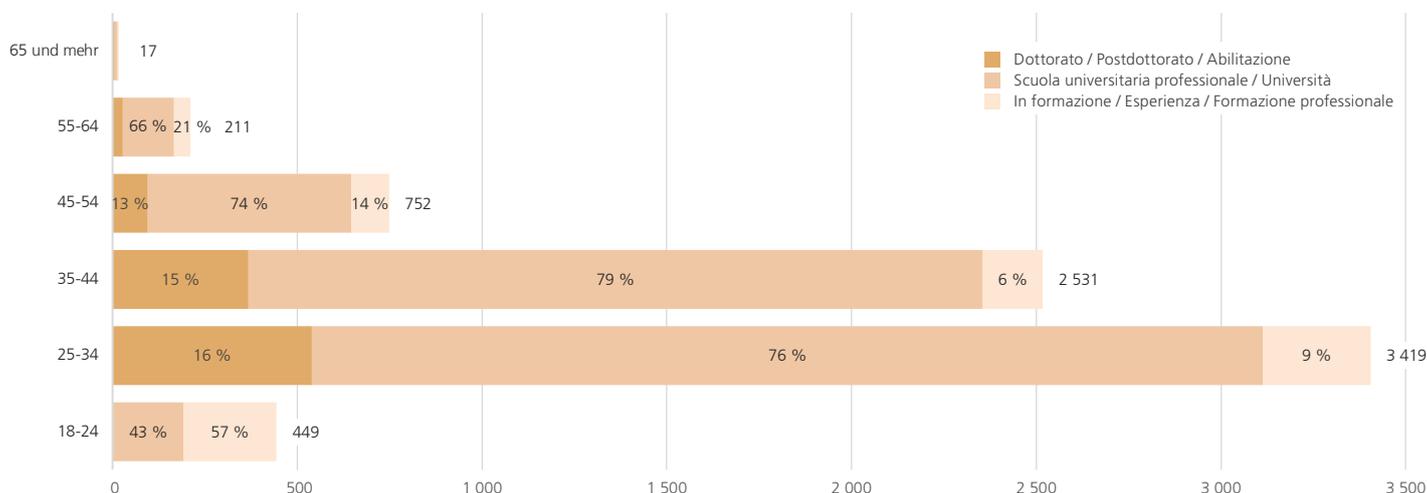
Proprio come negli anni precedenti, anche nel 2022 India, USA, Cina, Russia e Turchia sono gli Stati di provenienza più rappresentati in termini di ammissione finalizzata all'esercizio di un'attività lucrativa da Stati terzi. Per la maggior parte i fornitori di prestazioni e i lavoratori distaccati provenienti dall'India lavorano a progetti nell'ambito dei servizi informatici e della consulenza aziendale. Le quote delle rispettive nazionalità sul totale delle ammissioni al mercato del lavoro negli ultimi anni sono rimaste pressoché invariate.

Immigrazione per esercitare un'attività lucrativa secondo settore e nazionalità



Nel 2022, e in egual misura negli anni precedenti, la domanda di manodopera qualificata proveniente da Stati terzi è stata forte soprattutto per quanto riguarda i servizi di informazione e di comunicazione, la consulenza aziendale, l'industria chimica e farmaceutica nonché la ricerca e lo sviluppo. È comunque possibile rilasciare permessi anche in altri ambiti, come per esempio nel settore sanitario (i primi 3 paesi di provenienza: Tunisia, Canada e Kosovo), gastronomico (top 5: India, Cina, Thailandia, Malesia e Giappone) o sportivo (top 4: USA, Argentina, Canada e Serbia). Nel settore sanitario sono tipicamente i medici specialisti, gli assistenti medici e il personale infermieristico di sala operatoria o gli assistenti radiologi ad adempiere le condizioni per essere ammessi nel mercato del lavoro svizzero. Nel settore alberghiero e della ristorazione possono essere ammessi unicamente cuochi di specialità. Gli sportivi di professione con un palmares comprovato possono essere ammessi solo nelle due categorie professionistiche superiori delle rispettive discipline. Altri settori di occupazione in cui i lavoratori provenienti da Paesi terzi ricevono regolarmente permessi ("altri") sono il commercio, le famiglie (lavoratori domestici, ragazze alla pari), l'istruzione (in particolare le scuole internazionali) o l'industria della cultura e dell'intrattenimento. I cittadini di Brasile, Canada, Marocco, Filippine, Russia e Turchia sono particolarmente rappresentati in questi settori.

Immigrazione per esercitare un'attività lucrativa secondo livello di qualifica ed età



Il grafico mostra che per essere ammessi nel mercato del lavoro in Svizzera occorre soddisfare elevati requisiti in termini di qualifiche professionali. La stragrande maggioranza dei cittadini di Stati terzi ammessi all'esercizio di un'attività lucrativa è in possesso di almeno un diploma di scuola universitaria professionale o di un diploma di scuola universitaria e può vantare esperienza professionale. In base a quanto si è potuto constatare, le possibilità di integrarsi a livello lavorativo e sociale aumentano se si dispone di buone qualifiche. Possono essere rilasciati permessi anche a persone con conoscenze professionali particolari o capacità speciali, anche se non hanno conseguito un diploma a livello terziario. Tra i cittadini di Stati terzi ammessi figurano inoltre persone che stanno seguendo una formazione e svolgono, per esempio, un praticantato o un impiego di volontariato nel quadro di uno scambio giovanile internazionale in Svizzera. La ripartizione dei livelli di qualificazione negli anni è costante: in ciascuno degli ultimi dieci anni, infatti, circa l'87 per cento di tutte le persone ammesse provenienti da Stati terzi era in possesso di almeno un diploma di scuola universitaria.

Sono possibili leggere differenze dovute ad arrotondamenti.

Maggiori dati statistici sono reperibili sul nostro sito web:

[Statistica degli stranieri SEM](#)

Definizioni

AELS: fanno parte dell'AELS, oltre alla Svizzera, l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia.

Aggiustamento tecnico: è determinato matematicamente e compensa lo scostamento tra la differenza degli effettivi e i saldi dei diversi tipi di movimenti.

ALC: Accordo sulla libera circolazione delle persone con l'Unione europea (RS 0.142.112.681).

Cittadini di Stati terzi: cittadini di Stati non membri dell'UE/AELS.

Costatazione della cittadinanza: in caso di dubbio sulla cittadinanza svizzera, decide d'ufficio o su domanda l'autorità del Cantone del quale la persona ha la cittadinanza che è messa in discussione (art. 43 legge sulla cittadinanza LCit; RS 141.0).

Croazia: il 1° luglio 2013 la Croazia ha aderito all'Unione europea. L'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC) con l'UE è stato esteso alla Croazia mediante un protocollo addizionale che è in vigore dal 1° gennaio 2017 e prevede, per un periodo transitorio di dieci anni, un'apertura graduale e per tappe dell'accesso dei cittadini croati al mercato del lavoro svizzero. La clausola di salvaguardia prevista dall'ALC autorizza la Svizzera a introdurre nuovamente in modo unilaterale contingenti per i permessi di soggiorno, per un periodo limitato nel tempo e qualora la migrazione proveniente dalla Croazia superi un determinato valore soglia. Poiché quest'ultimo è stato raggiunto il Consiglio federale ha deciso di riattivare per un anno la clausola di salvaguardia a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Emigrazione (partenze): cittadini stranieri appartenenti alla popolazione residente permanente o non permanente straniera che lasciano la Svizzera nel corso di un dato periodo (p.es. mese, anno). Emigrazione (partenze) = emigrazione effettiva + diminuzione dovuta a un cambiamento di statuto. Le naturalizzazioni e i decessi non vengono considerati.

Fornitori di prestazioni / Lavoratori distaccati LStrl: lavoratori che vengono temporaneamente distaccati presso un'azienda in Svizzera dal loro datore di lavoro con sede in uno Stato terzo, spesso nel quadro di un progetto a durata limitata. Non ottengono un contratto di lavoro secondo il diritto svizzero, bensì continuano a soggiacere alle istruzioni impartite dal datore di lavoro estero. Anche i lavoratori indipendenti la cui azienda ha sede in uno Stato terzo possono, in qualità di fornitori di prestazioni indipendenti, ottenere un permesso in Svizzera per un impiego lavorativo temporaneo.

Fornitori di prestazioni UE/AELS: la prestazione di servizi da parte di cittadini di Stati membri dell'UE/AELS per una durata superiore a 90 giorni per anno civile sottostà per principio alle disposizioni della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrl). Lavoratori distaccati di un'azienda con sede nell'UE/AELS, a prescindere dalla cittadinanza, e fornitori di prestazioni indipendenti con cittadinanza UE/AELS e sede in uno Stato

membro dell'UE/AELS. Secondo l'OASA i permessi rilasciati per la fornitura di prestazioni sono contabilizzati nei contingenti se il soggiorno dura più di 120 giorni per anno civile.

Frontaliero: straniero residente all'estero che esercita un'attività lucrativa in Svizzera (in qualità di dipendente o di autonomo con sede aziendale in Svizzera).

Immigrazione (arrivi): cittadini stranieri immigrati in Svizzera nel corso di un dato periodo (p.es. mese, anno). Immigrazione (arrivi) = immigrazione effettiva + transizione dal settore dell'asilo + aumenti dovuti a un cambiamento di statuto. Le nascite non vengono considerate.

LStrl: Legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (RS 142.20).

Naturalizzazione: acquisizione della cittadinanza svizzera tramite decisione delle autorità.

Naturalizzazione agevolata: naturalizzazione cui hanno diritto le persone coniugate con un cittadino svizzero o una cittadina svizzera oppure che appartengono alla terza generazione di stranieri e sono nate in Svizzera. La legislazione svizzera prevede anche altre procedure di naturalizzazione agevolate, per esempio per bambini apolidi.

Naturalizzazione ordinaria: naturalizzazione prevista per i cittadini stranieri che hanno soggiornato in Svizzera durante almeno dieci anni, di cui tre negli ultimi cinque anni precedenti il deposito della domanda, e che sono titolari di un permesso di domicilio (permesso C).

OASA: ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa (RS 142.201).

Persone sottoposte all'obbligo di notifica: fornitori di servizi dipendenti e indipendenti provenienti da Stati membri dell'UE/AELS e lavoratori distaccati che soggiornano in Svizzera per un massimo di tre mesi o 90 giorni per anno civile, in linea di principio senza un permesso secondo il diritto in materia di stranieri. Queste persone sottostanno tuttavia all'obbligo di notifica. Attenzione: trattandosi di una rappresentazione mensile, il grafico riguardante le persone sottoposte all'obbligo di notifica può contenere doppi computi. La cifra cumulativa nell'aiuto alla lettura, a sua volta, è la cifra rettificata.

Popolazione residente non permanente straniera: tutti i cittadini stranieri che soggiornano meno di un anno in Svizzera in virtù di un permesso di soggiorno di breve durata. Le persone in processo asilo (permesso F o N) non vengono considerate, giacché sotto il profilo giuridico sono ascritte al settore dell'asilo e non al settore degli stranieri.

Popolazione residente permanente straniera: tutti i cittadini stranieri con un permesso di domicilio C, di dimora B, di soggiorno di breve durata L \geq 12 mesi e i rifugiati riconosciuti. Non sono considerati i richiedenti l'asilo e le persone ammesse a titolo provvisorio, i diplomatici con un permesso di soggiorno

no del DFAE, i funzionari internazionali e i loro familiari purché questi ultimi non esercitino un'attività lucrativa. I dati della SEM si fondano sui permessi rilasciati. L'effettivo considera anche i movimenti naturali della popolazione (differenza tra nascite e decessi).

Regno Unito (UK): l'UK è uscito dall'UE il 31 gennaio 2020. Fino al 31 dicembre 2020 (fase transitoria) l'ALC ha continuato ad applicarsi all'UK. Dal 1° gennaio 2021 i cittadini dell'UK sono considerati cittadini di Paese terzo e sottostanno, in linea di principio, alle disposizioni della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI).

Reintegrazione: naturalizzazione prevista per persone che hanno perso la cittadinanza svizzera per perenzione, svincolo o perdita della cittadinanza svizzera.

Ricongiungimento familiare: rilascio di un'autorizzazione di entrata e di un permesso di dimora a familiari stranieri di persone autorizzate a soggiornare in Svizzera. Si distinguono due tipologie di ricongiungimento familiare: le persone che raggiungono un cittadino svizzero e le persone che raggiungono uno straniero titolare di un permesso di domicilio, di dimora o di soggiorno di breve durata.

Saldo dei movimenti naturali della popolazione: differenza tra il numero di nascite e quello di decessi.

Saldo migratorio: differenza tra immigrazione (arrivi) ed emigrazione (partenze) di cittadini stranieri, riferita secondo i casi alla popolazione residente permanente o non permanente straniera. Sono considerate nel calcolo anche le due categorie «Riattivazione soggiorno» e «Altre partenze» (rettifiche tecniche dovute ai movimenti della popolazione residente permanente e non permanente straniera).

Saldo riguardante la cittadinanza: differenza tra le acquisizioni e le perdite della cittadinanza svizzera.

Settore economico: classificazione delle persone straniere esercitanti attività lucrativa basata sulla «Nomenclatura generale delle attività economiche 1985» NOGA, edita dall'Ufficio federale di statistica. Tra le «altre prestazioni» si annoverano in particolare la comunicazione di informazioni e l'amministrazione pubblica.

Transizione dal settore dell'asilo: ci sono tre situazioni in cui uno straniero può passare dal settore dell'asilo a quello degli stranieri: rifugiato riconosciuto dopo la concessione dell'asilo, disciplina dei casi di rigore una volta ultimato il processo asilo, disciplina secondo il diritto in materia di stranieri una volta ultimato il processo asilo.

UE: Unione europea. I 27 Stati membri dell'UE sono: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.